

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	HumiSeal 2A64 Part B
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	HumiSeal Europe 2A64 Part B
Data di pubblicazione	Nessuno.
Numero della versione	00

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Rivestimento protettivo per circuiti stampati
Usi sconsigliati	Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Nome della Società	HUMISEAL EUROPE LTD.
Indirizzo	505 Eskdale Road Winnersh Wokingham Berkshire RG41 5TU UK
Divisione	A CHASE CORPORATION COMPANY
Numero di telefono	General Assistance 44 (0) 118 944 2333
indirizzo di posta elettronica	europetechsupport@chasecorp.com
Persona di contatto	Non conosciuto.

1.4. Numero telefonico di emergenza	Emergency Phone USA	ChemTrec 1-800-424-9300
	OutSide USA	+1 703-741-5970

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione	F;R11, Xn;R20, R42
-----------------	--------------------

I testi completi per tutte le Frasi R sono visualizzati alla sezione 16.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici

Liquidi infiammabili	Categoria 1	H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.
----------------------	-------------	---

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per inalazione	Categoria 3	H331 - Tossico se inalato.
Sensibilizzazione respiratoria	Categoria 1	H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo Categoria 3
acquatico a lungo termine

H412 - Nocivo per gli organismi
acquatici con effetti di lunga
durata.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici

Facilmente infiammabile.

Pericoli per la salute

Nocivo per inalazione. Può provocare sensibilizzazione per inalazione. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

Pericoli per l'ambiente

Non classificato per i pericoli per l'ambiente.

Rischi specifici

L'esposizione prolungata può causare affezioni croniche.

Sintomi principali

Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea Difficoltà respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene:

Tolulene-2,4-diisocyanate, XILENI

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H224

Liquido e vapori altamente infiammabili.

H331

Tossico se inalato.

H334

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233

Tenere il recipiente ben chiuso.

P240

Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241

Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.

P242

Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

P243

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P261

Evitare di respirare la nebbia o i vapori

P271

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

P280

Indossare guanti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P284

Utilizzare un apparecchio respiratorio.

Reazione

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304 + P340

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P311

Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P321

Trattamento specifico (vedere questa etichetta).

P342 + P311

In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P370 + P378

In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

Conservazione

P403 + P233

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403 + P235

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405

Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

La miscela contiene il 85,9 % di componenti di cui è ignota la tossicità acuta per inalazione. La miscela contiene il 84,1 % di componenti di cui è ignoto il pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.3. Altri pericoli

Non noto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
PROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER ACETATE	20 - < 30	108-65-6 203-603-9	01-2119475791-29-xxxx	607-195-00-7	#
Classificazione: DSD: R10 CLP: Flam. Liq. 3;H226					
XILENI	5 - < 10	1330-20-7 215-535-7	-	601-022-00-9	#
Classificazione: DSD: R10, Xn;R20/21, Xi;R38 CLP: Flam. Liq. 3;H226, Acute Tox. 4;H312, Skin Irrit. 2;H315, Acute Tox. 4;H332, Aquatic Chronic 2;H411					
TOLUENE	1 - < 3	108-88-3 203-625-9	01-2119471310-51-xxxx	601-021-00-3	#
Classificazione: DSD: F;R11, Repr. Cat. 3;R63, Xn;R65-48/20, Xi;R38, R67 CLP: Flam. Liq. 2;H225, Asp. Tox. 1;H304, Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H336, Repr. 2;H361d, STOT RE 2;H373, Aquatic Chronic 2;H411					
ETILBENZENE	< 1	100-41-4 202-849-4	-	601-023-00-4	#
Classificazione: DSD: F;R11, Xn;R20-65-48/20 CLP: Flam. Liq. 2;H225, Asp. Tox. 1;H304, Acute Tox. 4;H332, Carc. 2;H351, STOT RE 2;H373, Aquatic Chronic 2;H411					
Tolulene-2,4-diisocyanate	< 1	584-84-9 209-544-5	-	615-006-00-4	
Classificazione: DSD: Carc. Cat. 3;R40, T+;R26, Xi;R36/37/38, R42/43, R52/53 CLP: Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, Eye Irrit. 2;H319, Acute Tox. 2;H330, Resp. Sens. 1;H334, STOT SE 3;H335, Carc. 2;H351, Aquatic Chronic 3;H412					

Altri componenti sotto i livelli di sicurezza 60 - < 70

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

Direttiva sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: A questa sostanza sono stati assegnati limiti comunitari di esposizione sul posto di lavoro.

Commenti sulla composizione I testi completi per tutte le Frasi R e H sono visualizzati alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha inalato la sostanza. Praticare la respirazione artificiale con l'ausilio di una maschera portatile con valvola ad una via o altra idonea apparecchiatura medica. Contattare un CENTRO ANTIVENI o un medico.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Difficoltà respiratorie. Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Liquido e vapori altamente infiammabili.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente ad alcol. Nebbia d'acqua. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei

Acqua. Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Stare lontano dalle aree basse. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Contattare le autorità locali in caso di versamento in fognature/ambiente acquatico. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non contaminare la falda e le acque superficiali. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Questo prodotto è miscibile in acqua.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Evitare la penetrazione in corsi d'acqua, reti fognarie, seminterrati o aree confinate. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare l'inalazione di vapori e aerosol. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale. Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare sotto chiave. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare nel contenitore originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Si raccomanda la refrigerazione. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).

7.3. Usi finali specifici

Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia. Limiti di esposizione professionale Componenti

Componenti	Tipo	Valore
Etilbenzene (CAS 100-41-4)	8 ore	442 mg/m3 100 ppm
	Breve termine	884 mg/m3 200 ppm
PROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER ACETATE (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m3
	Breve termine	50 ppm 550 mg/m3
TOLUENE (CAS 108-88-3)	8 ore	100 ppm 192 mg/m3
	Breve termine	50 ppm
Tolulene-2,4-diisocyanate (CAS 584-84-9)	8 ore	0,005 ppm
	Breve termine	0,02 ppm
XILENI (CAS 1330-20-7)	8 ore	221 mg/m3 50 ppm
	Breve termine	442 mg/m3 100 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Tipo	Valore
Etilbenzene (CAS 100-41-4)	8 ore	442 mg/m3 100 ppm
	Breve termine	884 mg/m3 200 ppm
PROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER ACETATE (CAS 108-65-6)	8 ore	275 mg/m3
	Breve termine	50 ppm 550 mg/m3
TOLUENE (CAS 108-88-3)	8 ore	100 ppm 192 mg/m3
	Breve termine	50 ppm 384 mg/m3
XILENI (CAS 1330-20-7)	8 ore	100 ppm 221 mg/m3
	Breve termine	50 ppm 442 mg/m3 100 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

ETILBENZENE (CAS 100-41-4)	Assorbimento attraverso la pelle
PROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER ACETATE (CAS 108-65-6)	Assorbimento attraverso la pelle
TOLUENE (CAS 108-88-3)	Assorbimento attraverso la pelle
XILENI (CAS 1330-20-7)	Assorbimento attraverso la pelle

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale (tipicamente 10 ricambi d'aria all'ora). Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale. Utilizzare buone pratiche di igiene nel maneggiamento di questo materiale, incl'uso il cambio e il lavaggio degli indumenti dopo l'uso. Disfarsi di scarpe e di altri articoli contaminati di pelle.

Protezioni per gli occhi/il volto Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale Contenere le perdite, impedire il rilascio e uniformarsi alle normative nazionali sulle emissioni. Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni importanti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico Liquido.

Forma Liquido.

Colore Trasparente.

Odore Aromatico

Soglia olfattiva Non conosciuto.

pH Does not apply.

Punto di fusione/punto di congelamento Non conosciuto.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione Non conosciuto.

Punto di infiammabilità 7,0 °C (44,6 °F)

Tasso di evaporazione 0,3 BuAc

Infiammabilità (solidi, gas) Non conosciuto.

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%) Non conosciuto.

Limite di infiammabilità - superiore (%) Non conosciuto.

Tensione di vapore 6,49 hPa valutato

Densità di vapore	Non conosciuto.
Densità relativa	Non conosciuto.
La solubilità/le solubilità	
Solubilità (in acqua)	Trascurabile
Solubilità (altro)	Non conosciuto.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	Non conosciuto.
Viscosità	80 - 180 cP
Viscosità temperatura	25 °C (77 °F)
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Non conosciuto.

9.2. Altre informazioni

Viscosità Brookfield	80 - 180 cP
Densità	0,88 g/cm ³ valutato
Miscibile (acqua)	Trascurabile
Percentuale volatile	9,68 % valutato
Peso specifico	0,88 valutato
VOC (% peso)	501 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Acidi forti. Forti agenti ossidanti. Alogeni
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	Tossico se inalato. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Contatto con la pelle	Non sono previsti effetti nocivi dovuti al contatto con la pelle.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.
Sintomi	Difficoltà respiratorie.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Tossico se inalato.	
Componenti	Specie	Risultati del test
ETILBENZENE (CAS 100-41-4)		
Acuto		
Dermico		
LD50	Coniglio	17800 mg/kg
Orale		
LD50	Ratto	3500 mg/kg

Componenti	Specie	Risultati del test
TOLUENE (CAS 108-88-3)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
LD50	Coniglio	12124 mg/kg 14,1 ml/kg
Inalazione		
LC50	Ratto	26700 ppm, 1 Ore 12200 ppm, 2 Ore 8000 ppm, 4 Ore
	Topo	5320 ppm, 8 Ore 400 ppm, 24 Ore
Orale		
LD50	Ratto	2,6 g/kg
Tolulene-2,4-diisocyanate (CAS 584-84-9)		
<u>Acuto</u>		
Inalazione		
LC50	Coniglio	11 mg/l
	Porcellino d'india	13 mg/l, 4 Ore
	Ratto	14 mg/l, 4 Ore
	Topo	10 mg/l, 4 Ore
Orale		
LD50	Ratto	5800 mg/kg
XILENI (CAS 1330-20-7)		
<u>Acuto</u>		
Dermico		
LD50	Coniglio	> 43 g/kg
Inalazione		
LC50	Ratto	6350 mg/l, 4 Ore
	Topo	3907 mg/l, 6 Ore
Orale		
LD50	Ratto	3523 - 8600 mg/kg
	Topo	1590 mg/kg

* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

Corrosione/irritazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Sensibilizzazione respiratoria	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sensibilizzazione cutanea	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Mutagenicità delle cellule germinali	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Cancerogenicità	Non si esclude il rischio di cancro in seguito ad un'esposizione prolungata.
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità	
ETILBENZENE (CAS 100-41-4)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo.
TOLUENE (CAS 108-88-3)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
Tolulene-2,4-diisocyanate (CAS 584-84-9)	2B Possibile cancerogeno per l'uomo.
XILENI (CAS 1330-20-7)	3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.
Tossicità per la riproduzione	È stato dimostrato che i componenti di questo prodotto causano difetti di nascita e disordini riproduttivi in animali di laboratorio.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.

Pericolo in caso di aspirazione	A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'accumulazione negli organismi acquatici è prevedibile.
------------------------	--

Componenti		Specie	Risultati del test
ETILBENZENE (CAS 100-41-4)			
Acquatico			
Crostacei	EC50	Pulce d'acqua (Daphnia magna)	1,37 - 4,4 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	7,5 - 11 mg/l, 96 ore
TOLUENE (CAS 108-88-3)			
Acquatico			
Crostacei	EC50	Pulce d'acqua (Daphnia magna)	5,46 - 9,83 mg/l, 48 ore
Pesci	LC50	Salmone argentato (Oncorhynchus kisutch)	8,11 mg/l, 96 ore
Tolulene-2,4-diisocyanate (CAS 584-84-9)			
Acquatico			
Pesci	LC50	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas)	108,8 - 240,4 mg/l, 96 ore
XILENI (CAS 1330-20-7)			
Acquatico			
Pesci	LC50	Bluegill (Lepomis macrochirus)	7,711 - 9,591 mg/l, 96 ore

* Le valutazioni del prodotto possono essere basate su ulteriori dati dei componenti non indicati.

12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.
--	---

12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non conosciuto.
--	-----------------

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

ETILBENZENE	3,15
TOLUENE	2,73
XILENI	3,12 - 3,2

Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
---	-----------------

12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.
---------------------------------	--------------------------

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
---	--

12.6. Altri effetti avversi	Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente.
------------------------------------	--

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).
Imballaggi contaminati	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore.
Codice Europeo dei Rifiuti	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
Metodi di smaltimento/informazioni	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**ADR**

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio secondario	-
Label(s)	3
Nr. pericolo (ADR)	33
Codice delle restrizioni nei tunnel	D/E
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

RID

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio secondario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

ADN

14.1. Numero ONU	UN1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Paint
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	3
Rischio secondario	-
Label(s)	3
14.4. Gruppo d'imballaggio	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number	UN1263
14.2. UN proper shipping name	PAINT
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	3
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	II
14.5. Environmental hazards	No.
ERG Code	3L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.
Other information	
Passenger and cargo aircraft	Allowed.
Cargo aircraft only	Allowed.

IMDG

14.1. UN number	UN1263
14.2. UN proper shipping name	PAINT
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	3
Subsidiary risk	-

14.4. Packing group II

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS F-E, S-E

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non conosciuto.

ADN; ADR; IATA; IMDG; RID



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regulation (EC) No. 1005/2009 on substances that deplete the ozone layer, Annex I, as amended

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

ETILBENZENE (CAS 100-41-4)

TOLUENE (CAS 108-88-3)

Tolulene-2,4-diisocyanate (CAS 584-84-9)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Direttiva 92/85/CEE: sulla sicurezza e salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e successive modifiche

TOLUENE (CAS 108-88-3)

Tolulene-2,4-diisocyanate (CAS 584-84-9)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

ETILBENZENE (CAS 100-41-4)

PROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER ACETATE (CAS 108-65-6)

TOLUENE (CAS 108-88-3)

Tolulene-2,4-diisocyanate (CAS 584-84-9)

XILENI (CAS 1330-20-7)

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro e successive modifiche

ETILBENZENE (CAS 100-41-4)

PROPYLENE GLYCOL METHYL ETHER ACETATE (CAS 108-65-6)

TOLUENE (CAS 108-88-3)

Tolulene-2,4-diisocyanate (CAS 584-84-9)

XILENI (CAS 1330-20-7)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche

ETILBENZENE (CAS 100-41-4)

TOLUENE (CAS 108-88-3)

Tolulene-2,4-diisocyanate (CAS 584-84-9)

Altri regolamenti

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa Scheda di Sicurezza del Materiale è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Regolamenti nazionali

In conformità con la Direttiva UE 94/33/EC sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza. Per i lavori con sostanze chimiche attenersi alle normative nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

Non conosciuto.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R10 Infiammabile.
R11 Facilmente infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R26 Molto tossico per inalazione.
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R38 Irritante per la pelle.
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione.
R42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Informazioni formative

Clausole di esclusione della responsabilità

Nessuno.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

The information offered in this data sheet is designed only as guidance for the safe use, storage and handling of the product. This information is correct to the best of our knowledge and belief at the date of publication, however, no guarantee is made to its accuracy. This information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any other process. This material is intended for industrial use only. No warranty, expressed or implied is made.